



[HOME](#) » [IT World](#) » Magna Charta di Internet, Catania: "Preoccupano i principi base"

[CONFINDUSTRIA DIGITALE](#)

Magna Charta di Internet, Catania: "Preoccupano i principi base"

Il presidente di Confindustria Digitale: "L'impostazione di fondo è da correggere: sottovalutato il ruolo del web come luogo di crescita" di [F.Me.](#)



"Il testo della Dichiarazione dei diritti di Internet è condivisibile per alcuni principi generali, ma presenta criticità, in particolare nell'impostazione di fondo, che ci auguriamo possano essere corrette a valle della consultazione pubblica appena avviata, alla quale la Federazione parteciperà". E' questa la posizione di **Elio Catania** presidente di **Confindustria Digitale** in merito alla "[Dichiarazione dei Diritti di Internet](#)" proposta dalla Commissione per i diritti e i doveri in Internet costituita presso la Camera dei Deputati, la cui consultazione pubblica ha preso il via nei giorni scorsi.

"Preoccupa, in particolare, il fatto – precisa **Catania** – che la Carta sottovaluti il ruolo di Internet come luogo di opportunità di crescita anche economica e trasformazione competitiva del Paese, intendendo la rete piuttosto come luogo di potenziali rischi da prevenire. E' questo un approccio difensivo e limitativo per le imprese e per i cittadini. Il web oggi è il cuore tecnologico delle nuove intraprese economiche e dell'innovazione nel mondo e, quindi, anche in Italia. Dalle startup e i giovani, che trovano nella rete l'espressione tecnologica di nuove iniziative imprenditoriali e professionali, ai nuovi modelli di business, allo sviluppo delle infrastrutture di connettività, agli interessi del cittadino-utente, Internet è un complesso ecosistema in divenire. Occorre, pertanto, riuscire a valorizzare correttamente ciascun elemento, puntando a un giusto equilibrio fra evoluzione dei servizi, incentivi all'impresa e all'investimento, da un lato, e tutele dei diritti dall'altro".

"Affrontare temi così nuovi in chiave di protezione dei diritti – conclude il presidente di **Confindustria Digitale** – impone di valutare l'adeguatezza degli strumenti stessi di protezione, affinché questi risultino appropriati al nuovo contesto globale e digitale, non si impongano vincoli non necessari, sproporzionati o non incentivanti la crescita e l'innovazione. Fondamentale, quindi, il dialogo costruttivo, tra il legislatore e l'industria digitale, con l'obiettivo di giungere a una visione coerente e funzionale all'espansione delle grandi potenzialità della rete coniugata alla tutela dei diritti in materia di libertà d'espressione, d'autore, dati personali, sicurezza".

La Magna Charta del web, ora sottoposta a consultazione pubblica, è composta da [un preambolo e 14 articoli](#). Nell'introduzione si sottolineano l'importanza acquisita dalla rete e il rischio che possa essere piegata a servire gli interessi del più forte. Per evitare che si verifichi questa eventualità o 14 articoli specificano come tutelare i diritti già esistenti nel nuovo contesto, come quelli legati alla protezione dei dati personali, e altri accendono i riflettori su diritti che ancora non sono stati regolamentati, come quello di accedere a Internet, o quello che non ci possano essere discriminazioni, restrizioni o interferenze tra le informazioni che vengono trasmesse in rete. Nello specifico le norme arrivano a codificare i diritti degli utenti delle grandi piattaforme web, fino a definire i criteri per il governo della rete.

La [dichiarazione dei diritti in Internet](#), si legge nel preambolo, "è fondata sul pieno riconoscimento di libertà, eguaglianza, dignità e diversità di ogni persona. La garanzia di questi diritti è condizione necessaria perché sia assicurato il funzionamento democratico delle Istituzioni, e perché si eviti il prevalere di poteri pubblici e privati che possano portare ad una società della sorveglianza, del controllo e della selezione sociale".

©RIPRODUZIONE RISERVATA

30 Ottobre 2014

TAG: [elio catania](#), [confindustria digitale](#), [magna charta internet](#), [costituzione internet](#), [internet bill of rights](#), [laura boldrini](#), [stefano rodotà](#)

ARTICOLI CORRELATI



TRIMESTRALE

Alcatel-Lucent in recupero, e il titolo vola



ERICSSON

Sul podio delle aziende Ict ecosostenibili



FORMAZIONE

e-Skills emergenza Italia, Giannini: "Focus su coding e didattica digitale"



L'ESORDIO

Motorola Solutions, primo Vp italiano al Marketing Nord America

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

DEL CORRIERE DELLE COMUNICAZIONI

REGISTRATI

SCARICA L'APP PER IL TUO
SMARTPHONE O TABLET



Quotidiano online sull'economia digitale e sull'innovazione

[MAPPA DEL SITO](#) | [CONTATTACI](#)

CORPO 10 SOC. COOP. A.R.L. – LARGO DI TORRE ARGENTINA 11 – 00186 ROMA – P.IVA: 08650251005
corrierecomunicazioni.it iscritto al Registro della Stampa del Tribunale di Roma n. 54/2009 in data 12/02/2009

Powered by

softec[®]